

Schiff: uno strumento per migliorare la qualità dei programmi di prevenzione

MANUALE UTENTE
v. maggio 2014

Traduzione italiana a cura di: Traduzione italiana a cura di:



Quality Action
Improving **HIV** Prevention in Europe



Questo lavoro fa parte di un'iniziativa congiunta per il miglioramento della qualità nella prevenzione dell'HIV (Quality Action), finanziata dall'Unione Europea nell'ambito del programma per la salute (Health Programme).

CHE COS'È SCHIFF?

Schiff è uno **strumento partecipativo di auto valutazione** concepito per l'utilizzo a **livello di programma**, inclusi i programmi a livello nazionale e locale (per es. regione, provincia, stato, dipartimento, distretto, comune). In questo contesto, il livello di questo programma è stato definito a lungo termine, un'iniziativa strategica che riunisce diversi progetti di prevenzione al fine di raggiungere l'obiettivo globale di ridurre nuove infezioni da HIV.

Questa versione dello strumento è una guida alla discussione chiara e diretta per aiutare i manager e i responsabili dell'implementazione a valutare la qualità dei loro programmi di prevenzione dell'HIV e identificare le opportunità per migliorarli. Lo strumento si basa essenzialmente sulle informazioni relative alle popolazioni chiave, agli stakeholder, alle risorse e alle altre aree essenziali della risposta alla prevenzione. Di queste, molte sono già state raccolte per report nazionali e internazionali.

Lo strumento si divide in **otto sezioni**:

- A. Conoscere l'epidemia è conoscere la risposta
- B. Popolazioni chiave
- C. Stakeholder principali
- D. Risorse
- E. Ostacoli e incentivi
- F. Monitoraggio e valutazione
- G. Obiettivi globali
- H. Priorità

Schiff invita gli utenti a valutare complessivamente la qualità di un programma integrato, anziché la qualità dei singoli interventi e/o progetti. Si tratta di un **approccio pratico** che può fornire significativi elementi di valutazione su un'ampia gamma di tematiche, molte delle quali spesso vengono trascurate. Esso inoltre ha la capacità di portare a una cooperazione più estesa e/o più intensa con i collaboratori del programma.

Schiff è stato concepito innanzitutto per essere utilizzato con programmi focalizzati sulla prevenzione per le popolazioni chiave ad elevato rischio di infezione da HIV. Lo strumento può essere utilizzato per valutare le iniziative volte alla prevenzione come quelle sull'approvvigionamento sicuro di sangue, sulla prevenzione della trasmissione madre-figlio e altri progetti indirizzati alla popolazione generale, anche se è più adatto per programmi di prevenzione che si concentrano sulle popolazioni chiave.

CHI VA COINVOLTO?

Schiff è stato concepito per registrare le **informazioni relative a un gruppo rappresentativo degli stakeholder nel programma di prevenzione** che si vuole valutare. Questo strumento intende riunire vari gruppi di stakeholder ben informate, tra cui rappresentanti di governo, della società civile, esperti tecnici e le popolazioni chiave ad elevato rischio di infezione da HIV, per discutere una serie di questioni fondamentali. Se da un lato la composizione esatta di questo gruppo dipende dall'estensione e dalla portata del programma, dall'altro è altresì essenziale che ciascuno abbia una buona conoscenza delle tematiche.

Prima che gli stakeholder si incontrino per discutere sulle domande presenti nello strumento, è fondamentale che un **project manager, o un piccolo team di project management** compia alcune essenziali attività di base, tra cui raccogliere i dati dei fogli di lavoro sulle popolazioni chiave e gli stakeholder, dati che verranno utilizzati durante la discussione (vedere di seguito: *In cosa consiste il processo?*). Il project manager o il team di project management svolgerà anche un ruolo essenziale nel raccogliere e riportare i risultati ottenuti con l'uso dello strumento.

Quando gli stakeholder si incontrano per utilizzare lo strumento, può rivelarsi importante anche la presenza di un **moderatore esterno** che disponga dell'adeguata formazione e/o esperienza nell'utilizzo dello strumento Schiff e nella prevenzione dell'HIV. Un individuo dal giudizio imparziale rende infatti più semplice la discussione e aiuta il gruppo a concentrarsi sulle tematiche disponibili per restare in linea con la tabella di marcia. Inoltre può aiutare a garantire che ogni stakeholder venga ascoltato. Inoltre, un moderatore esterno può contestare pregiudizi e idee preconcepite diversamente da come potrebbero farlo i partecipanti più coinvolti. (A seconda del numero di stakeholder, potrebbe rivelarsi necessario avere più di un moderatore.)

IN COSA CONSISTE IL PROCESSO?

In generale, l'impiego di Schiff consiste in un **processo partecipativo**. In ogni fase, i partecipanti dovrebbero essere incoraggiati a parlare apertamente e onestamente del programma esistente, anche se hanno idee divergenti. È importante ricordare che l'identificazione delle opportunità per migliorare la qualità dipende da una valutazione realistica e ad ampio raggio, che dia spazio a punti di vista diversi, talvolta in conflitto tra loro.

Come già menzionato, vi sono **due tipi di fogli di lavoro** all'interno dello strumento che **raccogliono e assimilano importanti informazioni di base sulle popolazioni chiave e sugli stakeholder**. Sarebbe utile se i fogli di lavoro *Popolazione e Programma* (pag. 6 e allegato 1) e *Descrizioni sintetiche degli stakeholder* (pag. 8 e allegato 2) venissero completati prima dell'incontro tra gli stakeholder, quando si discuterà di tutte le domande presenti nello strumento. Se da un lato queste discussioni probabilmente forniranno informazioni aggiuntive e più aggiornate per i fogli di lavoro, dall'altro avere versioni complete o parziali di esse significa migliorare la discussione in modo significativo.

Prima dell'incontro tra gli stakeholder, sarebbe utile che il project manager o il team di project management potesse raccogliere anche le informazioni di base significative sulle *Risorse* (pag. 10), in modo che queste informazioni possano essere argomento attivo di discussione durante l'incontro.

L'**incontro degli stakeholder** per discutere sulle domande che costituiscono lo strumento è la

parte essenziale del processo. Tuttavia, prima di questo incontro, è essenziale tracciare il profilo degli stakeholder coinvolti nell'attività di prevenzione, utilizzando il foglio di lavoro *Descrizioni sintetiche degli stakeholder*. Il project manager o team di project management avrà bisogno di determinare quali stakeholder dovrebbero partecipare all'incontro. Per garantire i risultati migliori è importante creare un gruppo molto rappresentativo degli stakeholder. Prima dell'incontro, gli stakeholder che partecipano devono familiarizzare con le domande presenti in ognuna delle otto sezioni dello strumento, e sarebbe ideale che avessero annotato le loro eventuali risposte alle diverse domande.

È fondamentale che i partecipanti comprendano che **non esiste un'unica risposta o una risposta "corretta" a ogni domanda**. In questo test non vengono utilizzate risposte corrette per valutare lo stato del programma. Lo scopo di queste domande è stimolare la riflessione e la discussione per identificare le aree in cui il programma di prevenzione può essere migliorato. In tutti i casi, l'attività più importante durante la discussione sulle domande è **documentare con precisione l'intera gamma di risposte**. Tale documentazione è la base per decidere come e dove il programma di prevenzione può essere migliorato. (NOTA: durante l'incontro sarà importante tenere sotto controllo gli interventi, in modo da determinare se qualche parte importante interessata è stata esclusa dalla discussione. Se questo accade, tali parti andrebbero reinserite nel processo per garantire che anche la loro opinione venga tenuta in considerazione.)

A seconda dell'entità del programma e del numero di stakeholder, l'incontro durerà probabilmente due o tre giornate piene. Identificare le aree in cui un programma di prevenzione può essere migliorato non è un processo che dovrebbe compiersi in fretta. Tuttavia non deve neppure dilungarsi troppo, ragion per cui avere un moderatore esterno può aiutare a fare in modo che la discussione proceda.

Va tenuto presente che ognuna delle prime sei sezioni dello strumento comprende una sottosezione relativa agli obiettivi. Le sottosezioni sono una componente essenziale dello strumento, poiché **registrano obiettivi specifici in base alle tematiche**, identificando chi farà cosa ed entro quando, al fine di raggiungere questi obiettivi. Quando si utilizza lo strumento è consigliabile completare queste sottosezioni con gli obiettivi prima di completare le due sezioni finali dello strumento: Obiettivi e Priorità.

Si consiglia inoltre di fare in modo che sia i singoli obiettivi, sia il loro elenco complessivo, siano semplici e concisi. Infine, è importante pensare alla priorità da attribuire ai propri obiettivi.

Concluso l'incontro tra gli stakeholder, il project manager o il team di project management dovrebbe redigere **un rapporto iniziale che sintetizzi i risultati, gli obiettivi e i passi successivi**. Questa versione del rapporto andrebbe inoltrata agli stakeholder per le loro eventuali note. Una volta ricevute e integrate le note, **andrà pubblicata e inoltrata una versione finale del rapporto**.

TEMPISTICA

Un **periodo di tempo realistico** per l'implementazione dello strumento e la stesura del rapporto finale è di **tre mesi**. Tuttavia, se sono disponibili le risorse finanziarie e umane, la tempistica può essere accelerata.

Le **attività di preparazione** da parte del project manager o del team di project management dovrebbero svolgersi in **40-50 ore**, e comprendono: completare e/o coordinare la compilazione dei fogli di lavoro *Popolazione e Programma* e *Descrizioni sintetiche degli stakeholder*; identificare gli stakeholder e invitarli a partecipare all'implementazione dello strumento; organizzare l'incontro degli stakeholder. (**NOTA**: il tempo richiesto per compilare i fogli di lavoro *Popolazione e Programma* e *Descrizioni sintetiche degli stakeholder* può variare a seconda della quantità dei dati già a disposizione e di quanto questi siano dettagliati.)

Come già menzionato, per l'**incontro tra gli stakeholder** vanno preventivati **due o tre giorni**. Compatibilmente con le risorse e le disponibilità logistiche, l'incontro generale può essere suddiviso in una serie di incontri più brevi, a patto che non vada persa la continuità che si instaurerebbe con un incontro più concentrato (per es. due o tre giorni consecutivi di discussione).

Le **attività di follow-up** svolte da parte del project manager o del team di project management presuppongono una durata di ulteriori **40-50 ore**. Esse comprendono la stesura di una bozza iniziale del rapporto, la revisione del rapporto (se necessario) e la redazione della versione finale.

QUANDO USARE LO STRUMENTO?

L'innata versatilità di Schiff consente di poterlo usare in **momenti diversi all'interno di un ciclo del programma**. Per esempio, può essere estremamente utile come parte di una **revisione intermedia di un programma**. Può essere utilizzato anche ogni qualvolta si desidera **valutare e migliorare la qualità del programma**. Per una completa applicazione dello strumento, lo si può utilizzare per una rapida revisione, al fine di valutare i progressi effettuati dopo un periodo di tempo ragionevole (per es. 12-24 mesi).

Schiff è inoltre abbastanza versatile per essere impiegato durante la **fase di progettazione di un nuovo programma**; si possono utilizzare le stesse domande in un secondo momento per guardare al programma precedente mentre si riflette sulle tematiche di un nuovo programma.

DUE DOMANDE CRUCIALI:

Quando utilizzate Schiff per valutare un programma esistente o per progettare uno nuovo, tenete sempre a mente le seguenti due domande:

1. Che origine avranno presumibilmente le prossime cento infezioni da HIV?
2. Come può prevenirle il vostro programma?

A. CONOSCERE L'EPIDEMIA È CONOSCERE LA RISPOSTA

Scopo di questa sezione dello strumento è valutare la vostra conoscenza della malattia e la risposta nel vostro paese/nella vostra regione. Una buona conoscenza della situazione è un prerequisito fondamentale per migliorare il programma di prevenzione dell'HIV.

1. Quanto siete consapevoli nel complesso dello stato attuale della malattia nel vostro paese/nella vostra regione?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
- Quali sono le carenze tra le vostre conoscenze, se ve ne sono?

2. Valutate nel complesso l'accuratezza e l'utilità dei dati epidemiologici disponibili.



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
- Quali sono le carenze tra i dati epidemiologici, se ve ne sono?

3. Valutate nel complesso l'accuratezza e l'utilità dei dati comportamentali disponibili.



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
- Quali sono le carenze tra i dati comportamentali, se ve ne sono?

4. Valutate nel complesso l'accuratezza e l'utilità dei dati disponibili sulla copertura dei progetti di prevenzione per le popolazioni chiave.



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
- Quali sono le carenze tra i dati sulla copertura, se ve ne sono?

5. Valutate nel complesso l'accuratezza e l'utilità dei dati disponibili sulla performance e sull'efficacia dei progetti di prevenzione. *Oltre a una valutazione generale delle informazioni disponibili tra tutte le popolazioni chiave, può rivelarsi utile anche valutare l'accuratezza e l'utilità dei dati per ognuna di esse.*



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
- Quali sono le carenze tra i dati sulla performance e sull'efficacia, se ve ne sono?



6. Quanto siete consapevoli nel complesso della risposta esistente alla malattia nel vostro paese/nella vostra regione (per es. gli obiettivi, la strategia, le leggi e le politiche a tale riguardo, la struttura della risposta, i finanziamenti)?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
- Quali sono le carenze tra le vostre conoscenze, se ve ne sono?
- Quali sono le carenze della risposta, se ve ne sono?

7. Quanto siete consapevoli della risposta attuale alla malattia per la popolazione chiave?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
- Quali sono le carenze tra le vostre conoscenze, se ve ne sono?
- Quali sono le carenze della risposta, se ve ne sono?

8. In che misura la vostra risposta programmatica attuale all'HIV coincide con le vostre conoscenze sulla malattia?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
- Quali azioni prioritarie andrebbero intraprese per migliorare la vostra valutazione?

OBIETTIVI

Potete definire un obiettivo primario per accrescere la vostra consapevolezza sulla malattia e sulla risposta ad essa al fine di migliorare il programma di prevenzione in modo specifico? Vi sono obiettivi secondari? Sì / No

Se la risposta è sì:

- Quali sono gli obiettivi?
- Quali azioni bisogna intraprendere per raggiungerli?
- Chi deve agire, in che modo ed entro quando?
- Quali indicatori o punti dati possono essere impiegati per monitorare se si sono effettuati progressi?

B. POPOLAZIONI CHIAVE

Questa sezione ha due obiettivi: il primo è aiutarvi a raccogliere punti dati utili sulle popolazioni chiave ad alto rischio di infezione da HIV nel vostro paese/nella vostra regione. Completare un foglio di lavoro *Popolazione e Programma* per ciascuna popolazione chiave al centro delle attività mirate di prevenzione dell'HIV vi aiuterà a comprendere la situazione attuale, i punti di forza e le debolezze della vostra risposta esistente e a capire come migliorarla. Il secondo obiettivo di questa sezione consiste nell'aiutarvi a esaminare come la risposta tiene conto delle questioni che le popolazioni chiave devono affrontare e a come valutare il ruolo di tali popolazioni all'interno della risposta.

Qualora diversi stakeholder siano coinvolti con diverse popolazioni chiave, può rivelarsi molto utile che ciascuna di esse completi un foglio di lavoro *Popolazione e Programma* per ciascuna popolazione con cui ha a che fare. In tali situazioni, il project manager dovrebbe raccogliere i punti di vista dei diversi stakeholder in un unico foglio di lavoro per ciascuna popolazione chiave. Se diversi stakeholder hanno diversi punti di vista sulle tematiche trattate nel foglio di lavoro, è importante elencare tali differenze nel foglio di lavoro complessivo.

NOTA: nella maggior parte dei casi sarà importante completare un foglio di lavoro *Popolazione e Programma* per la popolazione generale, considerato che una determinata percentuale delle nuove infezioni di HIV si verifica al di fuori delle popolazioni chiave.

Foglio di lavoro Popolazione e Programma

- **Popolazione chiave:**
- **Caratteristiche chiave della popolazione:**
(per es. luogo, fattori sociali, fattori economici, disaggregazione per età e sesso – se appropriato)
- **Stima delle dimensioni della popolazione, compresa la fonte della stima:**
- **Vulnerabilità all'HIV, principali modalità di trasmissione e/o comportamenti chiave a rischio:**
- **Tasso di prevalenza:**
- **Tasso di incidenza:**
- **Identificazione delle esigenze:**
(per es. quando è stato fatto l'ultima volta, come è stato fatto, chi lo ha fatto e quali sono stati i risultati)
- **Servizi di prevenzione disponibili:**
- **Altri servizi per HIV:**
- **Servizi correlati:**
- **Copertura dei servizi correlati alla prevenzione:**
- **Assimilazione dei servizi correlati alla prevenzione:**
- **Feedback da parte delle popolazioni chiave sui servizi disponibili correlati alla prevenzione:**
- **Lezioni apprese dalla esperienza trascorsa con questa popolazione sulla prevenzione dell'HIV:**
- **Ostacoli ad un'efficace prevenzione da adottare con questa popolazione:**
- **Quali sono gli obiettivi primari per un programma di prevenzione focalizzato su questa popolazione?**
- **Quali indicatori/parametri del livello del programma vengono impiegati per valutare le attività di prevenzione focalizzate su questa popolazione?**





NOTA: rispondendo alle seguenti domande, si prega di utilizzare il foglio di lavoro *Popolazione e Programma* per ciascuna popolazione chiave.

1. In che misura ritenete che le popolazioni chiave più colpite da HIV nel vostro paese/nella vostra regione siano state accuratamente identificate?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

2. In che misura ritenete che i sottogruppi specifici all'interno delle popolazioni chiave ad elevato rischio di infezione (per es. sottogruppi con vulnerabilità che si sovrappongono) siano stati accuratamente identificati?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

3. Avete dati a sufficienza sulle popolazioni chiave, compresa la popolazione generale (se appropriato) per pianificare e implementare un programma efficace di prevenzione dell'HIV?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

4. In che misura i rappresentanti delle popolazioni chiave partecipano alle attività di prevenzione, che comprendono l'identificazione delle esigenze, la formulazione di strategie, la definizione e l'implementazione del progetto, il monitoraggio e la valutazione?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

5. a) In aree specifiche, sarebbe utile avere dei rappresentanti delle popolazioni chiave più coinvolte, meno coinvolte, oppure va bene mantenere l'attuale livello di coinvolgimento?

b) Ordinate le diverse aree in ordine di priorità basandovi sul valore dei contributi delle popolazioni chiave.

Attività di prevenzione	Più coinvolte	Meno coinvolte	Livello attuale	Ordine di priorità
Identificazione delle esigenze				
Formulazione di strategie				
Definizione del progetto				
Implementazione del progetto				
Monitoraggio e valutazione				
[altro]				
[altro]				



6. In che misura il programma di prevenzione attuale si basa su dati/prove rilevanti e accurati su ciascuna popolazione chiave?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

OBIETTIVI

Potete definire un obiettivo primario per accrescere la consapevolezza e il coinvolgimento per ciascuna popolazione chiave nel programma di prevenzione? Vi sono obiettivi secondari? Sì / No

Se la risposta è sì:

- Quali sono gli obiettivi?
- Quali azioni bisogna intraprendere per raggiungerli?
- Chi deve agire, in che modo ed entro quando?
- Quali indicatori o punti dati possono essere impiegati per monitorare i progressi effettuati?

C. PRINCIPALI STAKEHOLDER

Scopo di questa sezione dello strumento è localizzare i principali stakeholder coinvolti nella risposta alla prevenzione nel vostro paese/nella vostra regione. (La localizzazione è una parte essenziale per determinare chi dovrebbe essere coinvolto nell'incontro tra gli stakeholder, nonché chi sarà il responsabile ultimo dell'implementazione dei miglioramenti nel programma di prevenzione.) Gli stakeholder varieranno a seconda del contesto, ma probabilmente includeranno:

- Rappresentanti delle popolazioni chiave
- Provider di servizi in prima linea
- Organizzazioni della società civile
- Ministeri e dipartimenti del governo
- Politici e responsabili delle decisioni
- Partner finanziatori
- Esperti/ricercatori/docenti universitari

Il primo compito è identificare i principali stakeholder. Questa lista si dovrebbe concentrare in primo luogo su quei stakeholder che svolgono un ruolo essenziale nella risposta alla prevenzione. Di conseguenza, essa potrebbe non includere quei stakeholder che svolgono ruoli secondari o periferici. È tuttavia importante includere l'intera gamma di stakeholder coinvolti nel programma di prevenzione. (Se le reti formali o informali di organizzazioni simili svolgono compiti simili, potrebbe rivelarsi una soluzione migliore individuare l'intera rete e non le singole organizzazioni.)

Il secondo compito è creare una descrizione sintetica di ogni stakeholder utilizzando un modello di base (vedere di seguito). Il modo più efficace per raccogliere i dati per la *Descrizione sintetica degli stakeholder* probabilmente è chiedere direttamente ai diversi stakeholder di fornire le informazioni. Il project manager o il team di project management è incaricato di comunicare un termine entro cui consegnare il modulo. Il manager o il team devono essere preparati a effettuare controlli incrociati e, se necessario, a integrare le informazioni fornite dagli stakeholder. Tutte le parti dovrebbero considerare le descrizioni sintetiche come operazioni in itinere che evolvono man mano che si acquisiscono maggiori informazioni e che il processo prosegue.

Il terzo compito per cui utilizzare le *Descrizioni sintetiche degli stakeholder* è (a) localizzare le relazioni esistenti tra i diversi stakeholder e (b) individuare i modi per cambiare e/o rafforzare i legami tra loro, al fine di accrescere l'efficacia della risposta generale alla prevenzione.

Descrizione sintetica dello stakeholder

- Nome dell'organizzazione o dell'individuo:
- Luogo / copertura geografica:
- Principale/i settore/i d'esperienza:
- Ruolo attuale nel programma:
- Azioni chiave:
- Utenti/componenti della popolazione chiave:
- Collaboratori chiave (comprende anche la natura della collaborazione con ognuno di essi):
(per "collaboratori" si intendono le organizzazioni/gli individui coinvolti direttamente e attivamente nell'attività degli stakeholder.)
- Rapporto gerarchico:
(A chi fa riferimento l'organizzazione o l'individuo? Chi li ritiene responsabili per la loro prestazione?)
- Relazioni con altri stakeholder:
(Comprende gli stakeholder che non collaborano direttamente/attivamente.)
- Principali punti di forza:
- Principali aree da migliorare:

Le seguenti due tematiche andranno affrontate solo dopo che avrete risposto alle domande sugli obiettivi alla fine di ciascuna sezione dello strumento.

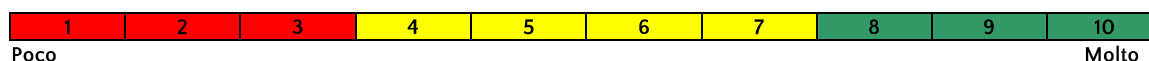
- Possibili modifiche al ruolo dello stakeholder nel programma:
- Aree con margine di miglioramento per rafforzare il contributo dello stakeholder al programma:

1. Identificare la percentuale approssimativa del livello di impegno (per es. 10-15%) per ogni gruppo di stakeholder nei diversi tipi di attività di prevenzione. La somma di tutte le percentuali per ogni tipo di attività di prevenzione deve essere pari a 100%. **NOTA:** i gruppi che rappresentano le persone che convivono con l'HIV dovrebbero rientrare tra le ONG/OSC.



Attività di prevenzione	Identificazione delle esigenze e formulazione delle strategie	Definizione e implementazione del progetto	Monitoraggio e valutazione
Stakeholder			
Governo nazionale			
Governo regionale, provinciale, statale (per es. ministeri, dipartimenti, istituti)			
Governo locale (per es. dipartimenti, istituti)			
ONG e/o OSC nazionali			
ONG e/o OSC regionali, provinciali, statali			
ONG e/o OSC locali			
[Altro] (per es. istituti accademici, organizzazioni mediche)			
LIVELLO DI IMPEGNO TOTALE	100%	100%	100%
Il livello di impegno attuale è sufficiente?	Sì / No	Sì / No	Sì / No

2. In che misura gli stakeholder si coordinano e/o collaborano con le altre, in particolare quelle parti che operano con la stessa popolazione chiave?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

3. In che misura si verificano una comunicazione e dei meccanismi di feedback efficaci che mettono in contatto i diversi stakeholder?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

NOTA: alle domande 4, 5 e 6 si può rispondere ora, ma è possibile che vogliate rivedere le vostre risposte dopo aver risposto alle domande sugli obiettivi alla fine di ogni sezione dello strumento.

4. Disponete della giusta combinazione di stakeholder per elaborare un programma di prevenzione efficace? Sì / No

- Se la risposta è no, quali cambiamenti andrebbero effettuati per ottenere la giusta combinazione?

5. Gli stakeholder sono responsabili per i compiti che più si addicono loro? In altre parole, gli stakeholder stanno facendo ciò per cui sono maggiormente qualificate? Sì / No

- Se la risposta è no, quali cambiamenti andrebbero effettuati per garantire che gli stakeholder si occupino dei compiti più appropriati?

6. Disponete di abbastanza professionisti della prevenzione dotati di qualificazioni ed esperienza necessarie? **NOTA:** questa domanda è collegata alla Domanda 2 nella sezione Risorse di questo strumento. Sì / No

- Se la risposta è no, quali sono i provvedimenti da prendere per disporre di abbastanza professionisti?



OBIETTIVI

Potete definire un obiettivo primario relativo agli stakeholder che sia collegato ai miglioramenti nel programma di prevenzione? Vi sono obiettivi secondari? Sì / No

Se la risposta è sì:

- Quali sono gli obiettivi?
- Quali azioni bisogna intraprendere per raggiungerli?
- Chi deve agire, in che modo ed entro quando?
- Quali indicatori o punti dati possono essere impiegati per monitorare i progressi effettuati?



D. RISORSE

Scopo di questa sezione è indagare sulle connessioni tra risorse e prevenzione. La disponibilità, lo stanziamento e l'impatto delle risorse finanziarie, umane e tecniche sono tutte importanti per la qualità dei programmi di prevenzione dell'HIV.

(Il project manager o il team di project management deve raccogliere le informazioni per questa sezione dello strumento precedentemente all'incontro tra gli stakeholder.)

NOTA: è importante che alle domande 1, 2 e 3 vengano date risposte separate per ciascuna popolazione chiave e per i sottogruppi più vulnerabili. (Assimilare le risposte per popolazioni diverse in un'unica risposta potrebbe essere fuorviante.)

1. In che misura sono disponibili risorse finanziarie adeguate per le attività di prevenzione focalizzate sulle popolazioni chiave più colpite da HIV, in particolare i sottogruppi più vulnerabili per ogni popolazione?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

2. In che misura sono disponibili risorse umane adeguate per le attività di prevenzione focalizzate sulle popolazioni chiave? *La domanda è collegata alla Domanda 6 nella sezione Stakeholder dello strumento.*



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

3. In che misura sono disponibili risorse tecniche adeguate (orientamenti normativi, esperti indipendenti, formazione, ecc.) per le attività di prevenzione focalizzate sulle popolazioni chiave?




- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

4. Sono disponibili risorse specifiche per la valutazione e il miglioramento della qualità della prevenzione dell'HIV?

	Valutazione della qualità?	Miglioramento della qualità?
Risorse finanziarie	Sì / No	Sì / No
Risorse umane	Sì / No	Sì / No
Risorse tecniche	Sì / No	Sì / No

5. In che percentuale si stima che i fondi totali stanziati per la risposta all'HIV vengano spesi nella prevenzione? *Se i finanziamenti per il trattamento come prevenzione (TasP - treatment as prevention) e la profilassi pre-esposizione (PrEP - Pre-Exposure Prophylaxis) fanno parte di questa percentuale stimata, vanno trattati separatamente.*



- 
6. In che percentuale si stima che il budget per la prevenzione venga stanziato per ogni popolazione chiave?
7. Vi sono dati disponibili su quali investimenti finanziari sono più efficaci nella prevenzione dell'HIV nel vostro paese/nella vostra regione (investimenti con un ritorno superiore alla media in termini di risultati e/o impatto)? Sì / No
- Se la risposta è sì:
- Come vengono usati tali dati per influenzare lo stanziamento dei finanziamenti per la prevenzione?
 - Nel vostro paese vi sono dati o esperienze che testimoniano che spendere di più porta a una prevenzione più efficace o che spendere meno porta a una prevenzione meno efficace?
- Se la risposta è no, sarebbe possibile e/o utile raccogliere questi dati? Possibile / Utile
8. Vi sono dati disponibili che indicano come la presenza e lo stanziamento di risorse umane possono influenzare l'efficacia della prevenzione dell'HIV nel vostro paese/nella vostra regione? Per esempio, risorse umane insufficienti limitano il raggiungimento di un intervento fondamentale? Sì / No
- Se la risposta è sì, come vengono utilizzati questi dati?
 - Se la risposta è no, sarebbe possibile e/o utile raccogliere questi dati? Possibile / Utile
9. Vi sono dati disponibili che indicano quali risorse tecniche a supporto della prevenzione dell'HIV sono più efficaci nel vostro paese/nella vostra regione (per es. orientamenti normativi, esperti indipendenti, formazione)? Sì / No
- Se la risposta è sì, come vengono utilizzati questi dati?
 - Se la risposta è no, sarebbe possibile e/o utile raccogliere questi dati? Possibile / Utile

OBIETTIVI

Potete definire un obiettivo primario in materia di disponibilità e stanziamento delle risorse correlato ai miglioramenti al programma di prevenzione? Vi sono obiettivi secondari? Sì / No

Se la risposta è sì:

- Quali sono gli obiettivi?
- Quali azioni bisogna intraprendere per raggiungerli?
- Chi deve agire, in che modo ed entro quando?
- Quali indicatori o punti dati possono essere impiegati per monitorare i progressi effettuati?

E. OSTACOLI E INCENTIVI

Scopo di questa sezione è identificare i diversi ostacoli che possono limitare l'impegno nella prevenzione e i vari incentivi che invece possono intensificarlo. Le domande sugli ostacoli e gli incentivi sono relative a diversi contesti: normativo e giuridico, politico e sociale, culturale, linguistico e religioso.

NOTA: è importante che alle domande 1, 2 e 3 vengano fornite risposte per ciascuna popolazione chiave e per i sottogruppi più vulnerabili.

1. In che misura vi sono ostacoli normativi e/o giuridici che limitano la vostra capacità di collaborare con le popolazioni chiave sulle iniziative per la prevenzione dell'HIV (per es. restrizioni sullo scambio di siringhe)?



In che misura vi sono incentivi normativi e/o giuridici che accrescono la vostra capacità di collaborare con le popolazioni chiave sulle iniziative per la prevenzione dell'HIV (per es. legislazione anti discriminazione)?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

2. In che misura vi sono ostacoli politici che limitano la vostra capacità di collaborare con le popolazioni chiave sulle iniziative per la prevenzione dell'HIV (per es. opposizione da parte dei funzionari eletti agli interventi specifici di prevenzione)?

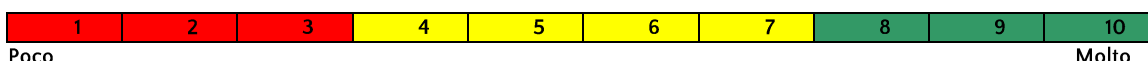


In che misura vi sono incentivi politici che accrescono la vostra capacità di collaborare con le popolazioni chiave sulle iniziative per la prevenzione dell'HIV (per es. sostegno da parte dei funzionari eletti agli interventi specifici di prevenzione)?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

3. In che misura vi sono ostacoli sociali, culturali, linguistici e/o religiosi che limitano la vostra capacità di collaborare con le popolazioni chiave sulle iniziative per la prevenzione dell'HIV?



In che misura vi sono incentivi sociali, culturali, linguistici e/o religiosi che accrescono la vostra capacità di collaborare con le popolazioni chiave sulle iniziative per la prevenzione dell'HIV?



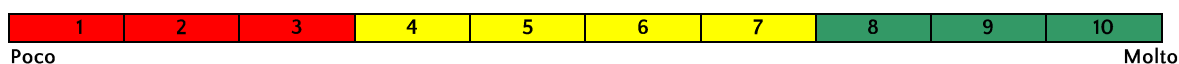
- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?



4. In che misura vi sono limiti – inclusi quelli già elencati nelle domande 1-3 – che ostacolano la vostra capacità di collaborare con la popolazione generale alle iniziative di prevenzione dell’HIV?



In che misura vi sono incentivi – inclusi quelli già elencati nelle domande 1-3 – che accrescono la vostra capacità di collaborare con la popolazione generale alle iniziative di prevenzione dell’HIV?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

OBIETTIVI

Potete identificare un obiettivo primario in materia di limiti e incentivi correlato ai miglioramenti al programma di prevenzione? Vi sono obiettivi secondari? Sì / No

Se la risposta è sì:

- Quali sono gli obiettivi?
- Quali azioni bisogna intraprendere per raggiungerli?
- Chi deve agire, in che modo ed entro quando?
- Quali indicatori o punti dati possono essere impiegati per monitorare i progressi effettuati?



F. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Scopo di questa sezione è avere una visione del monitoraggio e della valutazione della qualità del programma di prevenzione e del miglioramento della sua qualità. L'aspetto più critico di questa sezione è costituito dalla raccolta, l'analisi e l'impiego dei dati significativi (per es. monitoraggio della seconda generazione, valutazioni esterne, ricerca operativa). Il project manager o il team di project management deve raccogliere le informazioni per questa sezione dello strumento precedentemente all'incontro tra gli stakeholder, specialmente per la Domanda 1.

1. Quali sono i punti e/o gli indicatori principali che monitorate relativamente alla prevenzione?
 - Fate un elenco dei punti e/o degli indicatori per popolazione chiave, inclusa la popolazione generale.
 - Perché monitorate questi punti e/o indicatori?
2. In che misura i dati impiegati per il monitoraggio vengono utilizzati per valutare la performance e identificare le opportunità di miglioramento della qualità delle attività di prevenzione?



Poco

Molto

- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
3. Nel vostro paese/nella vostra regione viene impiegato un sistema di monitoraggio comportamentale nei confronti dell'HIV (per es. sulla seconda generazione)? Sì / No
 - Se la risposta è sì, in che misura i dati raccolti con questo sistema vengono utilizzati per migliorare il programma di prevenzione?



Poco

Molto

- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
 - Se vi fossero stati miglioramenti e/o espansioni al vostro sistema di monitoraggio, la vostra valutazione sarebbe stata diversa? Sì / No
 - Sarebbe utile se i cambiamenti avvenissero nelle modalità in cui vengono utilizzati i risultati generati dal sistema? Sì / No
- Se la risposta è no, in che misura le altre fonti di dati sul programma di prevenzione forniscono informazioni sufficienti per il miglioramento del programma?

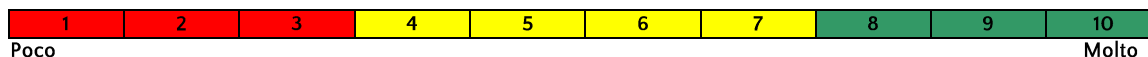


Poco

Molto

- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
4. Vengono utilizzate valutazioni sul processo e/o sull'efficacia per valutare la performance delle iniziative di prevenzione? Sì / No
 - Se la risposta è sì, i risultati/le indicazioni emersi/e da queste valutazioni vengono impiegati/e per migliorare effettivamente le iniziative di prevenzione? Sì / No
 - Se la risposta è no, quali altri sistemi/approcci vengono impiegati per valutare la performance delle iniziative di prevenzione?

5. Le valutazioni del processo e/o dell'efficacia vengono utilizzate per valutare la qualità delle iniziative di prevenzione? Sì / No
- Se la risposta è sì, i risultati/le indicazioni emersi/e da queste valutazioni vengono impiegati/e per migliorare effettivamente le iniziative di prevenzione? Sì / No
 - Se la risposta è no, quali altri sistemi/approcci vengono impiegati per valutare la qualità delle iniziative di prevenzione?
6. Negli ultimi cinque anni, è stata effettuata qualche valutazione esterna/indipendente del programma generale di prevenzione? Sì / No
- Se la risposta è sì, quali miglioramenti sono stati effettuati al programma di prevenzione in seguito ai risultati/alle indicazioni chiave emersi/e da queste valutazioni?
7. Sono state effettuate ricerche, anche operative, nel vostro paese/nella vostra regione negli ultimi 24 mesi che hanno fornito o che forniranno dati utili sulla qualità delle attività di prevenzione? Sì / No
- Se la risposta è sì, quali sono i risultati chiave della ricerca (se disponibili)?
 - Se la risposta è no, quali aspetti del programma di prevenzione trarrebbero beneficio dalla ricerca?
8. Sono in funzione meccanismi che garantiscano che i dati significativi derivanti dalle varie attività di monitoraggio, valutazione e ricerca vengano utilizzati attivamente per migliorare il programma di prevenzione? Sì / No
- Se la risposta è sì, in che misura i dati di queste attività vengono utilizzati per migliorare il programma di prevenzione?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

OBIETTIVI

Potete identificare un obiettivo primario in materia di monitoraggio e valutazione correlato ai miglioramenti al programma di prevenzione? Vi sono obiettivi secondari? Sì / No

Se la risposta è sì:

- Quali sono gli obiettivi?
- Quali azioni bisogna intraprendere per raggiungerli?
- Chi deve agire, in che modo ed entro quando?
- Quali indicatori o punti dati possono essere impiegati per monitorare i progressi effettuati?

G. OBIETTIVI

Quando si definiscono i piani per migliorare la qualità di un programma di prevenzione, è essenziale identificare uno o due obiettivi onnicomprensivi che possano essere articolati in modo chiaro e conciso. Qualsiasi lista associata di obiettivi deve essere altrettanto chiara. Scopi, obiettivi e indicatori chiari e semplici sono essenziali se gli stakeholder lavoreranno insieme per muoversi in una direzione comune.

NOTA: tutti gli utenti devono rispondere alla Domanda 1 in questa sezione. Se state valutando un programma di prevenzione esistente, è importante considerare anche le Domande 2, 3, 4 e 5. Se state utilizzando Schiff come supporto per la progettazione di un nuovo programma, potreste direttamente passare dalla Domanda 1 alle Domande 6, 7 e 8. Leggere tutte le domande è comunque utile.

Il project manager o il team di project management deve raccogliere e riassumere le informazioni sull'obiettivo/gli obiettivi globale/i precedentemente all'incontro tra gli stakeholder.

1. In che misura le linee guida o le normative sui piani d'azione internazionali si rivelano utili nella definizione dei vostri obiettivi (per es. il Piano d'Azione Europeo per l'HIV/AIDS 2012–2015, la Dichiarazione di Dublino, la Dichiarazione Politica dell'ONU sull'HIV/AIDS)?



Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?

***Se state valutando un programma di prevenzione esistente:
(Domande 2, 3, 4 e 5)***

2. In che misura gli obiettivi primari e secondari del vostro programma di prevenzione esistente hanno determinato l'implementazione di tale programma?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
3. Come si conciliano gli obiettivi identificati tramite l'uso dello strumento Schiff con l'obiettivo/gli obiettivi globale/i del vostro programma di prevenzione esistente?
 - Se non si conciliano, esaminate se vada/vadano modificato/i l'obiettivo/gli obiettivi del programma esistente oppure se gli obiettivi identificati dal processo Schiff possano essere perseguiti nel contesto dell'obiettivo/degli obiettivi esistente/i.
 4. Come si conciliano gli obiettivi identificati tramite l'uso dello strumento Schiff con gli obiettivi secondari chiave esistenti, in particolare quelli per le popolazioni specifiche o per specifiche tipologie d'intervento?
 - Se non si conciliano, esaminate se vada/vadano modificato/i l'obiettivo/gli obiettivi secondari esistenti oppure se gli obiettivi identificati dal processo Schiff possano essere perseguiti nel contesto degli obiettivi secondari esistenti.



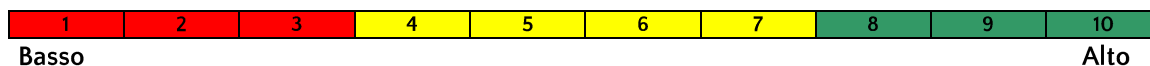
5. Come si conciliano gli indicatori esistenti per gli obiettivi primari e secondari e gli scopi del vostro programma con gli indicatori per gli obiettivi identificati con il processo Schiff?
 - Determinate quali indicatori – esistenti e/o nuovi – forniranno informazioni utili per il monitoraggio dell'efficacia e della qualità della risposta.
 - Qualora non esistano indicatori, come si può misurare la performance e/o i progressi?

Se state progettando un nuovo programma di prevenzione: (Domande 6, 7 e 8)

6. Una volta che avete risposto alle domande sugli obiettivi in ogni sezione dello strumento, quale/i identifichereste come obiettivo/i globale/i del vostro programma?
7. Quali sono gli scopi e obiettivi per le diverse componenti del programma di prevenzione (per es. per popolazione chiave, per tipo di intervento)?
8. Fate un elenco degli indicatori disponibili per i diversi scopi e obiettivi.
 - Laddove gli indicatori esistono, forniscono informazioni utili?
 - Qualora non esistano indicatori, come si può misurare la performance e/o i progressi?

H. PRIORITÀ

1. In che misura le attività attualmente implementate dai principali stakeholder si conciliano con gli obiettivi primari/secondari del programma di prevenzione nazionale/regionale? Viene implementata la combinazione appropriata di attività con le varie popolazioni?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
- Quali azioni prioritarie andrebbero intraprese per migliorare la vostra valutazione?
- Chi deve agire, in che modo ed entro quando?

2. In che misura i risultati di queste attività si conciliano con gli obiettivi primari/secondari del programma di prevenzione nazionale?



- Quali sono i fattori principali che influenzano la vostra valutazione?
- Quali azioni prioritarie andrebbero intraprese per migliorare la vostra valutazione?
- Chi deve agire, in che modo ed entro quando?

3. Basandovi sui dati raccolti nelle altre sezioni di questo strumento, a quali scopi e obiettivi della vostra lista attribuireste la priorità? Quali sono le aree più promettenti e/o ad alta priorità in cui si possono intraprendere azioni per migliorare la qualità del programma di prevenzione?

Utilizzando come guida la mappa degli stakeholder, chi dovrebbe fare cosa ed entro quando per agire in queste aree?

Come si dovrebbe svolgere il processo? Quali sono i passi successivi?

DUE DOMANDE CRUCIALI

Quando utilizzate Schiff per valutare un programma esistente o per progettarne uno nuovo, tenete sempre a mente le seguenti due domande:

1. Che origine avranno presumibilmente le prossime cento infezioni da HIV?
2. Come può prevenirle il vostro programma?

Foglio di lavoro Popolazione e Programma

- **Popolazione chiave:**
- **Caratteristiche chiave della popolazione:**
(per es. luogo, fattori sociali, fattori economici, disaggregazione per età e sesso - se appropriato)
- **Stima delle dimensioni della popolazione, compresa la fonte della stima:**
- **Vulnerabilità all'HIV, principali modalità di trasmissione e/o comportamenti chiave a rischio:**
- **Tasso di prevalenza:**
- **Tasso di incidenza:**
- **Identificazione delle esigenze:**
(per es. quando è stato fatto l'ultima volta, come è stato fatto, chi lo ha fatto e quali sono stati i risultati)
- **Servizi di prevenzione disponibili:**
- **Altri servizi per HIV:**
- **Servizi correlati:**
- **Copertura dei servizi correlati alla prevenzione:**
- **Assimilazione dei servizi correlati alla prevenzione:**
- **Feedback da parte delle popolazioni chiave sui servizi disponibili correlati alla prevenzione:**
- **Lezioni apprese dall'esperienza trascorsa con questa popolazione sulla prevenzione dell'HIV:**
(per es. cosa ha funzionato, cosa non ha funzionato e perché)
- **Ostacoli ad un'efficace prevenzione da adottare con questa popolazione:**
- **Quali sono gli obiettivi primari per un programma di prevenzione focalizzato su questa popolazione?**
- **Quali indicatori/parametri del livello del programma vengono impiegati per valutare le attività di prevenzione focalizzate su questa popolazione?**

Descrizione sintetica dello stakeholder

- Nome dell'organizzazione o dell'individuo:
- Luogo / copertura geografica:
- Principale/i settore/i d'esperienza:
- Ruolo attuale nel programma:
- Azioni chiave:
- Utenti/componenti della popolazione chiave:
- Collaboratori chiave (comprende anche la natura della collaborazione con ognuno di essi):
(per "collaboratori" si intendono le organizzazioni/gli individui coinvolti direttamente e attivamente nell'attività degli stakeholder.)
- Rapporto gerarchico:
(A chi fa riferimento l'organizzazione o l'individuo? Chi li ritiene responsabili per la loro prestazione?)
- Relazioni con gli altri stakeholder:
(Comprende gli stakeholder che non collaborano direttamente/attivamente.)
- Principali punti di forza:
- Principali aree da migliorare:

Le seguenti due tematiche andranno affrontate solo dopo che avrete risposto alle domande sugli obiettivi alla fine di ciascuna sezione dello strumento.

- Possibili modifiche al ruolo dello stakeholder nel programma:
- Aree con margine di miglioramento per rafforzare il contributo dello stakeholder al programma: